



# PROVINCIA DI MATERA

## SERVIZIO 6

NUM. 98 DEL 24-07-2025

REGISTRO GENERALE N. 1176 DEL 24-07-2025

COPIA

OGGETTO: OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DELL'ART.3 DEL D.P.R. 13 MARZO 2013, N.59. SIG. VIVIANO GIUSEPPE.

L'ISTRUTTORE  
F.TO MARILENA VIZZIELLO

IL R.U.P.  
F.TO FRANCESCO MALVASI

## Il Funzionario di E.Q.

Letta la relazione istruttoria del Funzionario incaricato di seguito riportata:

**Premesso che** il Sig. VIVIANO Giuseppe, Codice Fiscale: VVNGPP62L26L477B, ha presentato in data 16/07/2025 allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) ID 1762, del Comune di Tursi, l'istanza dell'Autorizzazione Unica Ambientale, per lo scarico delle acque reflue assimilabili a quelli domestici provenienti da un fabbricato adibito a agriturismo, sito in località San Nicola, nel Comune di Tursi, foglio n.38 p.IIa n.108 ( ex 17), con scarico finale suolo;

- il SUAP del Comune di Tursi, ID 1762, ha trasmesso alla Provincia di Matera la suddetta istanza, pervenuta al protocollo dell'Ente in data 18/07/2025 prot .n.14527;

**Valutato che** la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale è stata correttamente presentata e corredata dai documenti, dalle dichiarazioni e dalle altre attestazioni previste dalle vigenti normative di settore relative agli atti di comunicazione, notifica e autorizzazione di cui all'art.3, commi 1 e 2 del D.P.R. n.59/2013;

Preso atto che :

-l'art.2, comma 1 lettera b) del D.P.R. n.59/2013 definisce autorità competente "la Provincia quale Ente competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale";

-l'art.2, comma 1, lettera c) definisce "soggetti competenti in materia ambientale le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, in base alla normativa vigente, intervengono nei procedimenti sostituiti dall'autorizzazione unica ambientale"

**Ritenuto che** sulla base degli esiti dell'istruttoria condotta siano soddisfatti i requisiti tecnici e normativi previsti e che non sussistano vincoli ostativi al rilascio, dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.59/2013.

**Vista** la L.R. 9 del 29 maggio 2017;

**Visto** l'art.107, commi 1-2- del decreto Legislativo 267/2000;

**Visto** che la Giunta Provinciale, con Deliberazione n.218 del 25/10/2001, ha approvato gli indirizzi per la tutela delle acque, demandando al Dirigente l'atto autorizzatorio;

**Vista** la disposizione di cui all'art.107 del D.Lgs.vo 18.08.200,n.267 e s.m.i., in ordine alle funzioni,alle prerogative ed alle responsabilità dei dirigenti;

**Vista** l'annotazione del Dirigente dell'Area Finanziaria secondo il quale il presente provvedimento non comporta effetti diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria della Provincia o sul suo patrimonio;

**Dato atto** che l'istruttoria formale per l'autorizzazione è stata regolarmente esperita dall'Ufficio Ambiente;

Il sottoscritto Funzionario dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art.6 bis della Legge 241/90, in relazione al presente procedimento e della misura di cui all'art.11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Tutto ciò premesso, si propone al Dirigente l'adozione del relativo provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

**Il Funzionario di E.Q.**

F.to Geom. Francesco Malvasi

**Il Dirigente dell'Area III**

- Lette le premesse innanzi riportate;

- Vista la documentazione in essa richiamata, nonché quella allegata a corredo della medesima;
- Visto l'art.107 e 109 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.18/08/2000 n. 267;
- Visto lo Statuto Provinciale;
- Visto l'art.17 del D.Lgs.n.165/01;

## D E T E R M I N A

**1)** La premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento e ne costituisce parte integrante e sostanziale per essere approvata;

**2)** Di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale al Sig. VIVIANO Giuseppe, Codice Fiscale: VVNGPP62L26L477B, per lo scarico delle acque reflue assimilabili a quelli domestici provenienti da un fabbricato adibito a agriturismo, sito in località San Nicola, nel Comune di Tursi, foglio n.38 p.la n.108 ( ex 17), con scarico finale suolo, per la durata di anni quindici (15), che decorrono dalla data del rilascio del provvedimento alla ditta da parte del SUAP, nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni sottoelencate:

**a-** Il titolare dell'autorizzazione deve conferire a ditte autorizzate i fanghi prodotti nell'impianto e acquisire dalle stesse copia del documento di trasporto (4<sup>a</sup> copia del formulario di identificazione del rifiuto) ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e successive modificazioni. e integrazioni;

**b-** Il titolare dell'autorizzazione deve provvedere alla corretta manutenzione dell'impianto, per evitare eventuali inquinamenti;

**c-** I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico recettore **suolo** nel rispetto dei valori limite di emissione **Tab.4 dell'allegato 5 alla Parte Terza** del D.Lgs.n. 152/2006 del 03/04/2006;

**d-** Che con cadenza **annuale** devono essere effettuate le analisi e i relativi report trasmessi all'Ufficio Ambiente nel rispetto dei valori limite della **Tab.4 dell'allegato5** alla Parte Terza del D.Lgs.n.152/2006, scarico finale suolo;

**e-** mettere a dimora, nell'area in cui verrà realizzata la rete disperdente, piante e/o specie arboree igrofile caratterizzate dalla grande quantità di acqua utilizzata durante il loro ciclo vitale e ad apparato radicale espanso e poco profondo (pioppo, salice, ontano, ecc.);

**f-** consentire al personale dell'autorità competente al controllo di effettuare tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, ai sensi del c. 4 art. 101 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**g-** mantenere i manufatti impiegati per il trattamento ed il convogliamento delle acque di scarico in perfetto stato di efficienza e funzionalità. A tal proposito è necessario effettuare delle verifiche periodiche all'impianto di depurazione ed alla tubazione di scarico per valutare la tenuta idraulica delle vasche, dei pozzetti e la perfetta efficienza delle tubazioni, delle giunzioni e dei collegamenti e verificare la quantità di fanghi depositati;

**h-** sottoporre i fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue alla disciplina dei rifiuti di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. La frequenza minima di espurgo dei fanghi deve essere almeno annuale e la documentazione accertante l'avvenuto smaltimento deve essere mantenuta a disposizione degli organi di vigilanza;

**i-** allacciare lo scarico alla pubblica fognatura non appena l'area sarà servita dalla stessa;

**l-** assicurare che lo scarico avvenga senza indurre fenomeni di erosione, scalzamento o stati di pericolosità geomorfologica e/o idraulica, e che le portate scaricate saranno compatibili con la natura e lo stato del corpo recettore;

**m-** interrompere lo scarico qualora si manifestino situazioni di pericolo per la salute e l'incolumità pubblica e per l'ambiente, dandone immediata comunicazione (anche a mezzo fax n. 0835.306361) a quest'Ufficio;

**n-** comunicare, qualsiasi modifica da apportare allo scarico ed al processo di depurazione;

**o**-qualora le modifiche siano tali da originare uno scarico avente caratteristiche qualitative e/o quantitative diverse da quello autorizzato, dovrà essere presentata istanza di nuova autorizzazione;

**p**-mantenere copia del FIR in sede a disposizione del personale di vigilanza;

**q**-ottemperare a tutti gli obblighi di legge e munirsi di nulla-osta, visti, assensi, autorizzazioni e quant'altro di competenza di soggetti pubblici e privati, comunque interessati al corpo recettore o altro recapito finale dello scarico;

**r**- In caso di modifiche, ristrutturazioni o ampliamenti si richiama all'osservanza di quanto dettato all'art.n.124, comma 12, del D.Lgs. n.152/2006;

**s**- La mancata osservanza delle prescrizioni di cui sopra comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;

**t** - Ai sensi dell'art.124, comma 2, l'autorizzazione è rilasciata al titolare dell'attività da cui origina lo scarico. Pertanto, in caso di variazione del titolare dello scarico, si dovrà richiedere una nuova autorizzazione;

**u**- La presente autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela delle acque;

**v**-- La presente autorizzazione non sostituisce ad ogni effetto eventuali altre autorizzazioni di competenza di altri Enti o Uffici;

**3) Di dare atto che** il presente provvedimento, ai sensi dell'art.2 comma 1, lettera a) , del D.P.R. n.59/2013 sostituisce esclusivamente il seguente titolo:

**a)** autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilabili a quelli domestici provenienti da un fabbricato adibito a agriturismo, sito in località San Nicola, nel Comune di Tursi, foglio n.38 p.lla n.108 ( ex 17), con scarico finale suolo, di cui alla Parte Terza del D.Lgs.n.152/2006 n.152.

**4) di trasmettere** il presente atto, per gli adempimenti di competenza ai sensi del D.P.R. n.59/2013, al SUAP del Comune di Tursi, il quale rilascerà il provvedimento conclusivo.

**5)** La presente autorizzazione deve essere sempre conservata in copia conforme presso la ditta, unitamente alla relazione tecnica, agli schemi impiantistici e alle planimetrie presentate a corredo dell'istanza, a disposizione degli Enti preposti ai controlli di loro competenza,

**6)** La domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza,

**7)** Eventuali modifiche dell'attività o dell'impianto potranno essere adottate solo nel rispetto di quanto previsto all'art.6 del D.P.R. n.59/2013,

**8)** Qualora si intenda effettuare una modifica sostanziale si dovrà pertanto presentare preventivamente una domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art.4 del D.P.R. n.59/2013;

**9)di dare inoltre atto che** la presente determinazione deve essere inserita nella Raccolta delle Determinazioni tenuta presso l'Ufficio Segreteria Generale, previa numerazione definitiva e protocollazione informatica;

Il sottoscritto Dirigente dichiara l'insussistenza del conflitto d'interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art.6 bis della Legge n.241/90, in relazione al presente procedimento e della misura di cui all'art.11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

**IL RESPONSABILE**  
**SERVIZIO 6**  
F.TO DR. ENRICO LUIGI DE CAPUA



---

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente determinazione, registro generale num. 1176 del 24-07-2025, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Matera per 15 giorni consecutivi dal 24-07-2025 al 08-08-2025 al num. 1409 del registro pubblicazioni.

**IL RESPONSABILE**  
F.to Dr. Enrico Luigi De Capua

---

E' copia conforme all'originale:

Matera, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

---